

Comunicato stampa ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/99

NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2023, ESPRINET HA ACCELERATO LA STRATEGIA DI FOCALIZZAZIONE SUI SEGMENTI DI OFFERTA AD ALTO VALORE AGGIUNTO CHE ORA RAPPRESENTANO CIRCA IL 60% DELL'EBITDA ADJ. TOTALE DI PERIODO

Q1 2023

Ricavi da contratti con clienti: 1.018,6 M€, -11% (Q1 22: 1.139,4 M€)

EBITDA Adj.: 15,4 M€, -22% (Q1 22: 19,7 M€)

Utile Netto: 5,9 M€, -41% (Q1 22: 10,1 M€)

Cash Conversion Cycle: 32 giorni (Q1 22: 13 giorni)

ROCE: 9,6% (Q1 22: 15,2%)

Posizione Finanziaria Netta: negativa per 341,0 M€ (Q1 22: negativa per 89,2 M€)

GUIDANCE 2023

EBITDA Adj.: 85-95 M€

Vimercate (Monza Brianza), 15 maggio 2023 – Il Consiglio di Amministrazione di ESPRINET, gruppo leader in Sud Europa nella consulenza, nella vendita e noleggio di prodotti tecnologici e nella sicurezza informatica, ha approvato le **Informazioni periodiche aggiuntive al 31 marzo 2023**, redatti in conformità con i principi contabili internazionali IFRS.

Alessandro Cattani, Amministratore Delegato di ESPRINET: *“I primi tre mesi del 2023 sono stati caratterizzati da una forte accelerazione della nostra strategia di progressiva focalizzazione sulle offerte ad alto valore aggiunto. Non è casuale che Solutions e Servizi abbiano generato ben oltre la metà dei margini del trimestre, contrastando così il difficile momento di mercato che ha penalizzato le vendite soprattutto in ambito consumer delle offerte tradizionali di Screens e Devices contraddistinte da margini più contenuti. Siamo sempre più impegnati a tenere sotto controllo le dinamiche di costo e quelle di margine e questo ci sta permettendo di contrastare ulteriormente gli effetti di un mercato al momento scarsamente dinamico e contraddistinto da un sensibile aumento del costo del denaro. Constatando una sostanziale concordia di tutti gli analisti di mercato, riteniamo che nella seconda parte dell'anno assisteremo a una consistente ripresa della domanda e che questa potrà migliorare le performance complessive permettendoci di proiettare una redditività dell'anno compresa tra 85 e 95 milioni di euro contro i 90.7 milioni di euro del 2022”.*

PRINCIPALI RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2023

I Ricavi da contratti con clienti nel primo trimestre 2023 si attestano a 1.018,6 milioni di euro, -11% rispetto a 1.139,4 milioni di euro nello stesso periodo dello scorso anno.

(€/milioni)	1° trim. 2023	1° trim. 2022	% Var.
Italia	623,3	690,4	-10%
Spagna	358,0	415,9	-14%
Portogallo	27,5	23,0	20%
Altri Paesi UE	5,4	6,4	-16%
Altri Paesi extra-UE	4,4	3,7	19%
Ricavi da contratti con clienti	1.018,6	1.139,4	-11%

ESPRINET registra ricavi in **Italia** pari a 623,3 milioni di euro (-10%) in un mercato che secondo i dati Context decresce dell'1% soprattutto per effetto della performance negativa delle vendite in area consumer. In **Spagna** il Gruppo registra ricavi pari a 358,0 milioni di euro, -14% rispetto ai primi tre mesi del 2022 mentre il mercato segna una crescita del 9%. Il **Portogallo** con ricavi a 27,5 milioni di euro e con una crescita del 20% consolida la propria quota in un mercato che registra un -3%.

(€/milioni)	Ricavi da contratti con clienti				EBITDA Adjusted				EBITDA Adjusted %		
	1° trim. 2023	1° trim. 2022	Var.	% Var.	1° trim. 2023	1° trim. 2022	Var.	% Var.	1° trim. 2023	1° trim. 2022	Var.
Screens	547,7	696,2	-148,5	-21%	4,6	7,4	-2,8	-37%	0,84%	1,06%	-0,22%
Devices	227,9	242,8	-14,9	-6%	3,2	4,8	-1,6	-33%	1,40%	1,98%	-0,57%
Solutions	231,0	188,0	43,0	23%	7,5	7,1	0,5	6%	3,25%	3,75%	-0,50%
Servizi	3,0	2,4	0,6	25%	1,5	1,6	-0,1	-6%	50,00%	66,67%	-16,67%
Marchi Propri	9,0	10,0	-1,0	-10%	-1,4	-1,1	-0,3	-27%	-15,56%	-11,00%	-4,56%
Totale	1.018,6	1.139,4	-120,8	-11%	15,4	19,7	-4,3	-22%	1,51%	1,73%	-0,22%

Guardando all'andamento delle **linee di business** in cui opera il Gruppo, secondo la segmentazione introdotta lo scorso anno in "cinque pillar", nei primi tre mesi dell'anno gli *Screens* (PC, Tablet e Smartphone) arretrano del 21%, in un mercato che decresce del 7% secondo i dati Context.

Anche il segmento dei *Devices* mostra un rallentamento nel primo trimestre (-6%) pressoché in linea con l'andamento del mercato.

Il Gruppo registra invece un incremento del 23% nei segmenti *Solutions* e *Servizi*, mentre il mercato, sempre secondo quanto misurato dalla società di ricerca inglese Context, segna un +18%. I ricavi di *Solutions* e *Servizi*, a valle dell'applicazione del principio contabile IFRS 15, salgono a 234,0 milioni di euro rispetto a 190,4 milioni di euro nel 2022 e, in coerenza con la strategia del Gruppo di focalizzazione sulle linee di business alto marginanti, la loro incidenza sulle vendite totali sale al 23% (17% nel 2022). Le *Solutions* si confermano anche nel primo trimestre 2023 la linea di business che genera più EBITDA Adj.¹ in valore assoluto, +63% rispetto alla redditività della linea degli *Screens* che pur fattura oltre il doppio.

Il Gruppo sconta nel periodo gennaio-marzo 2023 una riduzione dei ricavi del 10% nel segmento *Marchi Propri*.

(€/milioni)	1° trim. 2023	1° trim. 2022	% Var.
Retailer/e-tailer	349,8	482,6	-28%
IT Reseller	697,6	724,3	-4%
Rettifiche per riconciliazione	(28,8)	(67,5)	-57%
Ricavi da contratti con clienti	1.018,6	1.139,4	-11%

Analizzando infine i **segmenti di clientela**, nei primi tre mesi del 2023 nei paesi in cui opera il Gruppo, il mercato registra una crescita del 7% nel *Segmento Business* (IT Reseller) ed una decrescita del 7% nel *Segmento Consumer* (Retailer, E-tailer). I ricavi del Gruppo mostrano invece i seguenti andamenti: -28% nel *Segmento Consumer* (349,8 milioni di euro), -4% nel *Segmento Business* (697,6 milioni di euro).

Il **Margine Commerciale Lordo** è pari a 54,4 milioni di euro, -6% rispetto al primo trimestre 2022 (57,6 milioni di euro) per effetto della riduzione dei ricavi nonostante il significativo aumento del margine percentuale (5,34% nel periodo gennaio-marzo 2023 contro 5,05% nello stesso periodo dell'anno

¹ I costi attribuiti a ciascun pillar sono i costi di vendita e marketing diretti, alcune categorie di spese generali e amministrative direttamente attribuibili a ciascuna linea di business (es. costi di assicurazione del credito, costo di magazzino) e, per i restanti costi G&A, è stata applicata una distribuzione proporzionale al peso della linea di business sul totale dei ricavi. I risultati non sono soggetti a revisione contabile.

precedente), a sua volta conseguenza della maggiore incidenza delle categorie di prodotto alto marginanti che, in linea con la strategia del Gruppo, aumentano il proprio peso sui ricavi al 46% dal 39% nel primo trimestre 2023.

L'**EBITDA Adjusted**, che coincide con l'EBITDA non essendo stati rilevati costi di natura non ricorrente, è pari a 15,4 milioni di euro, rispetto a 19,7 milioni di euro nei primi tre mesi del 2022 (-22%).

L'incidenza sui ricavi si attesta all'1,51% rispetto all'1,73% nello stesso periodo del 2022, per effetto dell'aumento del peso dei costi operativi (dal 3,32% nel primo trimestre del 2022 al 3,83% nel periodo gennaio-marzo 2023) in conseguenza principalmente della riduzione dei ricavi. I costi operativi infatti registrano un aumento del solo 3% per effetto dell'acquisizione nello scorso novembre 2022 della società Bludis S.r.l. e dell'incremento generalizzato conseguente alle dinamiche inflazionistiche registrate nel corso del 2022.

L'**EBIT Adjusted**, che coincide con l'EBIT non essendo stati rilevati costi di natura non ricorrente, è pari a 10,8 milioni di euro, in leggera ulteriore flessione rispetto all'EBITDA Adj. per effetto soprattutto degli ammortamenti dei beni concessi in noleggio. L'incidenza sui ricavi si attesta all'1,06%, dall'1,37% del primo trimestre 2022.

L'**utile ante imposte** è pari a 8,1 milioni di euro, -41% rispetto a 13,8 milioni di euro nel primo trimestre 2022, impattato anche dal maggior peso degli oneri finanziari. Quest'ultimo consegue ad un effetto combinato tra l'esplosione dei tassi di interesse ed il trascinarsi dall'esercizio precedente del maggior assorbimento di capitale circolante.

L'**utile netto** è pari a 5,9 milioni di euro, -41% rispetto a 10,1 milioni di euro nei primi tre mesi del 2022.

L'**utile netto per azione ordinaria** è pari a 0,12 euro, -40% rispetto al valore del primo trimestre 2022 (0,20 euro).

CASH CONVERSION CYCLE PARI A 32 GIORNI

Il **Cash Conversion Cycle**² chiude a 32 giorni (+6 giorni rispetto a Q4 22 e +19 giorni rispetto a Q1 22). In particolare, si evidenziano le seguenti dinamiche:

- giorni di rotazione delle rimanenze di magazzino (DSI): -1 giorno vs Q4 22 (+12 giorni vs Q1 22),
- giorni di pagamento dei clienti (DSO): +5 giorni vs Q4 22 (+10 giorni vs Q1 22),
- giorni di pagamento ai fornitori (DPO): -2 giorni vs Q4 22 (+3 giorni vs Q1 22).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NEGATIVA PER 341,0 M€ (89,2 M€ NEL Q1 22)

La **Posizione Finanziaria Netta** è negativa per 341,0 milioni di euro e si confronta con un saldo negativo pari a 83,0 milioni di euro al 31 dicembre 2022 e pari a 89,2 milioni di euro al 31 marzo 2022. La variazione è conseguente al maggior livello di capitale circolante investito medio accumulato nel corso dell'esercizio 2022. Va sempre considerato comunque che il valore della posizione finanziaria netta puntuale è influenzato da fattori tecnici quali la stagionalità del business, l'andamento delle cessioni "pro-soluto" di crediti commerciali (factoring, confirming e cartolarizzazione) e la dinamica dei modelli comportamentali di clienti e fornitori nei diversi periodi dell'anno. Essa, pertanto, non è rappresentativa dei livelli medi di indebitamento finanziario netto osservati nel periodo. I citati programmi di factoring e cartolarizzazione, i quali definiscono il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari e contemplano quindi la cancellazione dei crediti dall'attivo patrimoniale in conformità al principio contabile IFRS 9, determinano un effetto

² Pari alla media degli ultimi 4 trimestri dei giorni di rotazione del Capitale Circolante Commerciale Netto determinato come sommatoria di crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

complessivo sul livello dei debiti finanziari netti consolidati al 31 marzo 2023 quantificabile in 340,9 milioni di euro (461,8 milioni di euro al 31 marzo 2022 e 540,2 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

IL ROCE SI ATTESTA AL 9,6%

Il ROCE si posiziona al **9,6%**, rispetto al 15,2% del primo trimestre 2022. Le principali dinamiche sottese a tale andamento sono così sintetizzabili:

- il "NOPAT - Net Operating Profit Less Adjusted Taxes" risulta in crescita rispetto al 2022;
- il **Capitale Investito Netto Medio**, misurato al lordo degli effetti dell'introduzione dell'IFRS 16, aumenta (+62%) per effetto principalmente dell'incremento del Capitale Circolante Netto Medio.

(€/milioni)	1° trim. 2023	1° trim. 2022
Utile Operativo (EBIT Adj) LTM ³	66,2	67,4
NOPAT ⁴	49,7	48,9
Capitale Investito Netto Medio ⁵	519,2	321,2
ROCE ⁶	9,6%	15,2%

GUIDANCE 2023

Il Gruppo ESPRINET coerentemente con quanto previsto dal Piano Strategico 2022-2024, continuerà a perseguire i propri obiettivi principalmente volti alla definitiva trasformazione del modello di distribuzione a valore aggiunto, con il progressivo miglioramento dei margini di prodotto, e alla ricerca di nuove opportunità di crescita con acquisizioni nei segmenti verticali di Solutions e Servizi nei paesi dell'Europa Occidentale.

In considerazione del contesto esterno che si sta confermando sfidante, con il perdurare di un'alta inflazione e tassi di interesse ancora in aumento, nonché dei risultati ottenuti nel primo trimestre del 2023 e delle aspettative per i successivi trimestri, con le incertezze tuttora presenti relative ai volumi di vendita, il Gruppo stima per l'esercizio 2023 un EBITDA Adj. compreso tra 85 e 95 milioni di euro a fronte dei 90,7 milioni di euro dello scorso anno.

Il Gruppo intende proseguire nel percorso di deciso miglioramento del capitale circolante e si attende una sostanziale diminuzione dell'indebitamento entro fine anno, continuando nel processo di riduzione delle scorte cominciato nel quarto trimestre 2022. Il Gruppo intende anche mantenere pressoché stabili i pagamenti ai fornitori e gestire al meglio i pagamenti dei clienti in conseguenza dello spostamento verso il segmento dei rivenditori business, i cui crediti solitamente non sono oggetto dei programmi di factoring.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Sottoscrizione contratto di affitto d'azienda tra Esprinet S.p.A. e la controllata 4Side S.r.l.

In data 6 marzo 2023 Esprinet S.p.A. ha sottoscritto con la controllata 4Side S.r.l. un contratto di affitto d'azienda propedeutico alla successiva fusione per incorporazione della controllata che si prevede possa perfezionarsi nella seconda metà del 2023.

In virtù di tale contratto di affitto Esprinet S.p.A., a far data dal 1° aprile 2023, gestisce l'azienda quale affittuario ed è subentrata in tutti i rapporti giuridici intercorrenti con i clienti ed i fornitori ad

³ Pari alla sommatoria degli EBIT – escludendo gli effetti del principio contabile IFRS16 - degli ultimi 4 trimestri.

⁴ Utile Operativo (EBIT Adj) LTM, come sopra definito, al netto delle imposte calcolate al tax rate effettivo dell'ultimo bilancio consolidato annuale pubblicato.

⁵ Pari alla media degli "Impieghi" alla data di chiusura del periodo e alle 4 precedenti date di chiusura trimestrali (con esclusione degli effetti patrimoniali dell'IFRS 16).

⁶ Pari al rapporto tra (a) NOPAT, come sopra definito, e (b) il capitale investito netto medio come sopra definito.

eccezione dei crediti e debiti già esistenti alla data di sottoscrizione del contratto di affitto che, fino alla data della fusione, continueranno ad essere nella titolarità della controllata.

Accordo vincolante per l'acquisto del 100% di Lidera Networks S.L.

In data 20 marzo 2023 è stato stipulato un accordo vincolante per l'acquisto tramite la controllata spagnola V-Valley Advanced Solutions España S.L., al realizzarsi di date condizioni tra le quali l'autorizzazione da parte dell'Anti-Trust spagnola, del 100% del capitale di Lidera Networks S.L., società attiva in Spagna e Portogallo nel campo delle Advanced Solutions nella distribuzione di soluzioni software in ambito Cybersecurity.

Lidera Networks S.L. nel 2022, sulla base dei valori di preconsuntivo, ha realizzato un fatturato pari a 23,0 milioni di euro con un EBITDA pari a 0,9 milioni di euro; il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 ammontava a 5,1 milioni di euro con una posizione finanziaria netta a debito per 0,4 milioni di euro. L'acquisizione avverrà ad un controvalore stimato in 5,6 milioni di euro soggetto ad aggiustamento.

Sottoscrizione patto di sindacato a tutela e garanzia della continuità gestionale del Gruppo Esprinet

In data 24 marzo 2023 è stato sottoscritto un patto di sindacato avente durata fino al 23 marzo 2026, tra Montinvest S.r.l. e Axopa S.r.l., rispettivamente titolari di una partecipazione in Esprinet S.p.A. pari al 16,33% e 9,90%.

Il patto sostituisce il precedente accordo stipulato in data 6 luglio 2020 tra Axopa S.r.l. e l'azionista Monti Francesco, come successivamente modificato in data 8 aprile 2021 a seguito dell'incremento del numero delle azioni conferite nel patto e in data 17 maggio 2021 per intervenuta modifica dei soggetti aderenti al patto a seguito del consolidamento in capo ai signori Luigi Monti, Marco Monti e Stefano Monti della piena proprietà sulle azioni. In data 22 marzo 2023 i signori Luigi Monti, Marco Monti e Stefano Monti hanno conferito la totalità delle proprie azioni nella società Montinvest S.r.l..

Il patto parasociale, che conta un totale di n. 13.222.559 azioni, pari al 26,23% del capitale sociale, è finalizzato a fornire continuità nel management e stabilità negli assetti proprietari di Esprinet S.p.A. e, tra le varie pattuizioni, prevede che i paciscenti propongano una lista comune per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Esprinet che includa la conferma del Sig. Maurizio Rota come Presidente non esecutivo del Consiglio di Amministrazione, la nomina del Sig. Marco Monti come vice Presidente e la conferma del Sig. Alessandro Cattani quale Amministratore Delegato.

Assemblea degli azionisti della capogruppo Esprinet S.p.A.

In data 20 aprile 2023 si è tenuta l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Esprinet S.p.A. che ha:

- approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 destinando ad incremento delle Riserve l'utile netto realizzato pari a 16,1 milioni di euro;
- deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,54 euro per azione, escluse le azioni proprie in portafoglio alla data di stacco della cedola;
- preso visione del Bilancio Consolidato e del Bilancio di Sostenibilità al 31 dicembre 2022;
- approvato la seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione;
- autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie per un periodo di 18 mesi dalla data della delibera entro il limite massimo di n. 2.520.870 azioni ordinarie di Esprinet S.p.A. prive di indicazione del valore nominale interamente liberate pari al 5% del Capitale Sociale della Società.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI

La Società, come dettagliatamente indicato nella Relazione Finanziaria Annuale 2022 aveva ricevuto dall'Agenzia delle Entrate quattro avvisi di accertamento, per i periodi di imposta dal 2013 al 2016 inclusi e una contestazione per il 2017, con cui veniva richiesta l'IVA relativa a talune cessioni di beni effettuate nei confronti di clienti dichiaratisi esportatori abituali. In particolare, l'Agenzia delle Entrate, a seguito di verifiche fiscali cui tali clienti sono stati successivamente assoggettati, ha affermato che, non solo i suddetti clienti non avrebbero avuto i requisiti per essere qualificati esportatori abituali, ma gli stessi avrebbero preso parte ad un meccanismo fraudolento volto ad evadere l'IVA. Esprinet non è mai stata considerata parte di tale meccanismo ma avrebbe una responsabilità oggettiva poiché non avrebbe svolto adeguati controlli sulle proprie controparti contrattuali. Su queste basi il Fisco ha avanzato nei confronti di Esprinet una pretesa complessiva di 77 milioni di euro a titolo di IVA che, in considerazione delle connesse sanzioni ed interessi, conduce ad un rischio complessivo superiore a 220 milioni di euro.

Si ricorda che la Società, in passato, si è munita di diversi pareri rilasciati da primari studi legali, che hanno confermato la correttezza del proprio operato. Tuttavia, considerata la durata del processo tributario che nei suoi tre gradi di giudizio si prevede possa essere ampiamente superiore ai 10 anni e la normativa che impone di dover anticipare al Fisco le somme contestate in pendenza del contenzioso tributario stesso, il Consiglio di Amministrazione, soprattutto al fine di evitare il rischio di dover potenzialmente immobilizzare nel corso dei prossimi anni tali importi, ha reputato opportuno instaurare con l'Agenzia delle Entrate un procedimento di definizione stragiudiziale di tali contestazioni, volto al raggiungimento di un accordo.

Allo stato la trattativa in corso prevede un esborso pari a poco meno del 14% della pretesa totale, rateizzato in un massimo di cinque anni con pagamenti trimestrali di pari importo, su cui andranno applicati gli interessi al saggio legale.

L'interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate è in corso e nel caso di raggiungimento di accordo si ipotizza che la chiusura possa avvenire entro la fine del mese di maggio corrente.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pietro Aglianò, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Decreto Legislativo n. 58/1998 (T.U.F. - Testo Unico della Finanza) che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Occorre precisare che i valori riportati nel presente documento non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione legale.

Esprinet è un abilitatore dell'ecosistema tecnologico che, con una forte vocazione alla sostenibilità ambientale e sociale, favorisce la tech democracy. Con un'offerta completa di consulenza, sicurezza informatica, servizi e prodotti in vendita o a noleggio attraverso una capillare rete di rivenditori professionali, Esprinet è il gruppo leader nel Sud Europa (Italia, Spagna e Portogallo), quarto in Europa e fra i primi dieci a livello globale. Forte di oltre 1.800 collaboratori e 4,7 miliardi di euro di fatturato nel 2022, Esprinet (PRT:IM – ISIN IT0003850929) è quotata presso Borsa Italiana.

Comunicato disponibile su www.esprinet.com e su www.emarketstorage.com

Per ulteriori informazioni:

INVESTOR RELATIONS

ESPRINET S.p.A.

Tel. +39 02 404961

Giulia Perfetti

giulia.perfetti@esprinet.com

CORPORATE COMMUNICATION

ESPRINET S.p.A.

Tel. +39 02 404961

Paola Bramati

paola.bramati@esprinet.com

CORPORATE COMMUNICATION CONSULTANTS

BARABINO & PARTNERS

Tel: +39 02 72023535

Federico Vercellino

E-mail: f.vercellino@barabino.it

Mob: +39 331 5745171

Linda Battini

E-mail: l.battini@barabino.it

Mob: +39 347 4314536

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(€/000)	1° trim. 2023	1° trim. 2022	% Var.
Ricavi da contratti con clienti	1.018.598	1.139.435	-11%
Costo del venduto escluso costi finanziari cessioni	960.995	1.080.934	-11%
Costi finanziari cessioni crediti ⁽¹⁾	3.191	909	>100%
Margine commerciale lordo⁽²⁾	54.412	57.592	-6%
<i>Margine commerciale lordo %</i>	<i>5,34%</i>	<i>5,05%</i>	
Costo del personale	23.403	22.322	5%
Altri costi operativi	15.582	15.536	0%
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted⁽³⁾	15.427	19.734	-22%
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted %</i>	<i>1,51%</i>	<i>1,73%</i>	
Ammortamenti	1.585	1.364	16%
Ammortamenti diritti d'uso di attività (IFRS 16)	3.052	2.753	11%
Impairment Avviamento	-	-	n/s
Utile operativo (EBIT) adjusted⁽³⁾	10.790	15.617	-31%
<i>Utile operativo (EBIT) adjusted %</i>	<i>1,06%</i>	<i>1,37%</i>	
Oneri non ricorrenti	-	-	n/s
Utile operativo (EBIT)	10.790	15.617	-31%
<i>Utile operativo (EBIT) %</i>	<i>1,06%</i>	<i>1,37%</i>	
Interessi passivi su leasing (IFRS 16)	845	802	5%
Altri oneri finanziari netti	2.331	639	>100%
(Utili)/Perdite su cambi	(467)	397	<100%
Utile ante imposte	8.081	13.779	-41%
Imposte sul reddito	2.181	3.705	-41%
Utile netto	5.900	10.074	-41%
- di cui di pertinenza dei terzi	-	-	n/s
- di cui di pertinenza del Gruppo	5.900	10.074	-41%

NOTE

- ⁽¹⁾ Sconti finanziari per anticipazioni "pro-soluto" di crediti commerciali nell'ambito di programmi rotativi di factoring, confirming e cartolarizzazione.
- ⁽²⁾ Al lordo degli ammortamenti che per destinazione entrerebbero nel costo del venduto.
- ⁽³⁾ Adjusted in quanto al lordo delle poste non ricorrenti.

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(€/000)	1° trim 2023	di cui non ricorrenti	1° trim 2022	di cui non ricorrenti
Ricavi da contratti con clienti	1.018.598	-	1.139.435	-
Costo del venduto	(964.699)	-	(1.082.138)	-
Margine commerciale lordo	53.899	-	57.297	-
Costi di marketing e vendita	(19.035)	-	(17.780)	-
Costi generali e amministrativi	(24.038)	-	(24.113)	-
(Riduzione)/riprese di valore di attività finanziarie	(36)	-	213	-
Utile operativo (EBIT)	10.790	-	15.617	-
(Oneri)/proventi finanziari	(2.709)	-	(1.838)	-
Utile prima delle imposte	8.081	-	13.779	-
Imposte	(2.181)	-	(3.705)	-
Utile netto	5.900	-	10.074	-
- di cui pertinenza di terzi	-	-	-	-
- di cui pertinenza Gruppo	5.900	-	10.074	-
Utile netto per azione - base (euro)	0,12		0,20	
Utile netto per azione - diluito (euro)	0,12		0,20	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(€/000)	1° trim 2023	1° trim 2022
Utile netto (A)	5.900	10.074
Altre componenti di conto economico complessivo da riclassificare nel conto economico separato:		
- variazione riserva "conversione in euro"	(8)	(12)
Altre componenti di conto economico complessivo da non riclassificare nel conto economico separato:		
- variazione riserva "fondo TFR"	(49)	8
- impatto fiscale su variazioni riserva "fondo TFR"	12	(2)
Altre componenti di conto economico complessivo (B)	(45)	(6)
Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo (C=A+B)	5.855	10.068
- di cui pertinenza Gruppo	5.855	10.068
- di cui pertinenza di terzi	-	-

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

(€/000)	31/03/2023	31/12/2022
Capitale immobilizzato	263.714	258.453
Capitale circolante commerciale netto	504.542	261.593
Altre attività/passività correnti	10.678	(3.222)
Altre attività/passività non correnti	(24.975)	(24.574)
Totale Impieghi	753.959	492.250
Debiti finanziari correnti	241.588	82.163
Passività finanziarie per leasing	11.461	10.740
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	3	24
Crediti finanziari verso società di factoring	(1.184)	(3.207)
Debiti per acquisto partecipazioni correnti	1.855	2.455
Crediti finanziari verso altri correnti	(9.265)	(10.336)
Disponibilità liquide	(74.203)	(172.185)
Debiti finanziari correnti netti	170.255	(90.346)
Debiti finanziari non correnti	65.999	71.118
Passività finanziarie per leasing	104.194	101.661
Debiti per acquisto partecipazioni non correnti	600	600
Debiti finanziari netti	341.048	83.033
Patrimonio netto	412.911	409.217
Totale Fonti	753.959	492.250

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(€/000)	31/03/2023	31/12/2022
ATTIVO		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	22.895	20.199
Diritti di utilizzo di attività	109.598	106.860
Avviamento	110.303	110.303
Immobilizzazioni immateriali	9.438	9.652
Attività per imposte anticipate	9.123	9.091
Crediti ed altre attività non correnti	2.357	2.348
	263.714	258.453
Attività correnti		
Rimanenze	597.863	672.688
Crediti verso clienti	677.327	701.071
Crediti tributari per imposte correnti	455	1.113
Altri crediti ed attività correnti	70.613	68.908
Disponibilità liquide	74.203	172.185
	1.420.461	1.615.965
Totale attivo	1.684.175	1.874.418
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	7.861	7.861
Riserve	399.150	354.010
Risultato netto pertinenza Gruppo	5.900	47.346
Patrimonio netto pertinenza Gruppo	412.911	409.217
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale patrimonio netto	412.911	409.217
PASSIVO		
Passività non correnti		
Debiti finanziari	65.999	71.118
Passività finanziarie per leasing	104.194	101.661
Passività per imposte differite	17.025	16.646
Debiti per prestazioni pensionistiche	5.431	5.354
Debiti per acquisto partecipazioni	600	600
Fondi non correnti ed altre passività	2.519	2.574
	195.768	197.953
Passività correnti		
Debiti verso fornitori	770.648	1.112.166
Debiti finanziari	241.588	82.163
Passività finanziarie per leasing	11.461	10.740
Debiti tributari per imposte correnti	1.995	1.058
Passività finanziarie per strumenti derivati	3	24
Debiti per acquisto partecipazioni	1.855	2.455
Fondi correnti ed altre passività	47.946	58.642
	1.075.496	1.267.248
Totale passivo	1.271.264	1.465.201
Totale patrimonio netto e passivo	1.684.175	1.874.418

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(euro/000)	1° trim 2023	1° trim 2022
Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C)	(244.724)	(311.084)
Flusso di cassa del risultato operativo (A)	13.193	20.256
Utile operativo da attività in funzionamento	10.790	15.617
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.637	4.116
Variazione netta fondi	(55)	43
Variazione non finanziaria debiti pensionistici	(18)	(49)
Costi non monetari piani azionari	(2.161)	529
Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B)	(257.318)	(330.227)
(Incremento)/decremento delle rimanenze	74.825	(189.411)
(Incremento)/decremento dei crediti verso clienti	23.744	64.339
(Incremento)/decremento altre attività correnti	(4.141)	912
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(341.300)	(208.633)
Incremento/(decremento) altre passività correnti	(10.446)	2.566
Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C)	(599)	(1.113)
Interessi pagati	(1.077)	(623)
Interessi incassati	255	10
Differenze cambio realizzate	249	(272)
Imposte pagate	(26)	(228)
Flusso monetario da attività di investimento (E)	(4.077)	(3.484)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(3.928)	(3.286)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(140)	(162)
Investimenti netti in altre attività non correnti	(9)	(36)
Flusso monetario da attività di finanziamento (F)	150.819	11.875
Rimborsi/rinegoziazioni di finanziamenti a medio/lungo termine	(7.001)	(7.541)
Rimborsi di passività per leasing	(2.816)	(2.799)
Variazione dei debiti finanziari	159.280	24.440
Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati	3.073	(486)
Prezzo differito acquisizioni	(600)	(1.739)
Distribuzione dividendi	(1.117)	-
Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F)	(97.982)	(302.693)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	172.185	491.471
Flusso monetario netto del periodo	(97.982)	(302.693)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	74.203	188.778

Attestazione del Dirigente Preposto sulle Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive

DICHIARAZIONE EX ART. 154-bis, comma 2 del T.U.F.

OGGETTO: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2023

Il sottoscritto Pietro Aglianò, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società

ESPRINET S.p.A.

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria"

ATTESTA

che le Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2023 corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Vimercate, 15 maggio 2023

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Pietro Aglianò)